

## VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE DIOCESANO DEL 20 NOVEMBRE 2018

In data venti novembre 2018, presso il Seminario Vescovile di Susa in Piazza San Giusto 16 si è riunito il Consiglio Pastorale Diocesano con i seguenti ordini del giorno:

1. Proposte per promuovere la creazione e l'effettivo funzionamento dei Consigli Pastoralisti Parrocchiali;
2. Assemblea Diocesana 2018: contenuti e spunti di riflessione;
3. Assemblea Diocesana 2019: proposte;
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

S.E. Rev.ma Mons. Alfonso Badini Confalonieri, *Vescovo di Susa*;  
Don Daniele Giglioli, *Vicario Generale*  
Don Sergio Blandino, *Delegato Zonale Bassa Valle*  
Don Giorgio Nervo, *Delegato Zonale Alta Valle*  
Angela Pangia, *presidente diocesano di Azione Cattolica*  
Claudia Suppo, *Commissione Catechistica*  
Andrea Andolfatto, *Commissione Comunicazioni Sociali*  
Matteo Alberti, *Commissione per la Pastorale Giovanile*  
Pieruz Tiziana, *Ufficio Scuola*  
Marco Rissone, *parrocchia di Bardonecchia*  
Rina Orsola Favro, *parrocchia di Bussoleno*  
Claudio Fasti, *parrocchia di Borgone Susa*  
Paolo Ainardi, *parrocchia di Borgone Susa*  
Angelo Sardi, *parrocchia di Villar Focchiardo*  
Mattia Davriù, *parrocchia di Sant'Antonino di Susa*  
Daniela Bunino, *parrocchia di Almese (Unità Pastorale della Valmessa)*  
Anselmo Paolo, *parrocchia di Bruzolo*

Federica Benetto, *Responsabile Giovani dell'Azione Cattolica*

Assenti giustificati: Simonetta Piccioni (*Caritas Diocesana*), Augusto Avanzi (*Commissione Arte Sacra, Beni Culturali e Nuova Edilizia di Culto*), Carla Gribodo (*Commissione Ecumenismo*), diacono Michele Bennardo (*Commissione Missionaria*), Rosanna Bonaudo (*Commissione per la Pastorale del lavoro e dei problemi sociali*), Edoardo Pasqualotto (*Commissione per la Pastorale delle Vocazioni*), Giuseppina Roagna Bergero (*parrocchie di Susa-Mompalano*), Michele Pelissero (*AGESCI*).

L'incontro inizia con la preghiera comunitaria dei Vespri del Martedì della XXIII settimana del Tempo Ordinario (Anno II - I sett.). Nel commento alla lettura (1 Gv 3, 1a.2), il Vescovo sottolinea come l'essere figli di Dio sia la conseguenza del grande dono che Dio ha fatto all'uomo: Gesù Cristo. Un dono da custodire e di cui essere grati.

Dopo la preghiera prende la parola Monsignor Vescovo che dà il benvenuto ai presenti, soprattutto ai membri entranti che per la prima volta partecipano al Consiglio, esprimendo la gioia di incontrare il Consiglio Pastorale Diocesano, soprattutto a seguito dell'Assemblea Diocesana che è stata organizzata in modo innovativo e, con il contributo di tutti, porterà i frutti sperati.

**1. Proposte per promuovere la creazione e l'effettivo funzionamento dei Consigli Pastoralisti Parrocchiali**

Pur rilevando l'importanza della costituzione dei Consigli Pastoralisti Parrocchiali, Mons. Vescovo invita a riflettere sulla natura e sul compito del Consiglio Pastorale Diocesano, che deve sempre più rinnovarsi come organo di aiuto al Vescovo nel governo della Diocesi, ponendosi la domanda: Qual è il compito del Consiglio Pastorale Diocesano? Cosa deve fare? Il Vescovo indica una prima risposta nel fatto che il Consiglio e i suoi membri dovrebbero essere lievito della Diocesi. Invita poi i presenti a individuare aspettative e proposte su ciò che il Consiglio Diocesano dovrebbe fare.

La sig.ra Pangia propone che il Consiglio diventi luogo di promozione di ciò che le diverse realtà diocesane svolgono e occasione per lavorare insieme.

Il sig. Anselmo propone che, essendo occasione di incontro tra le diverse comunità, il Consiglio Pastorale Diocesano sia momento di condivisione tra sacerdoti e laici delle esperienze delle singole Parrocchie, seguendo il metodo dell'Assemblea Diocesana. Il Consiglio è luogo di dibattito: come far seguito a quanto discusso in questa sede? I membri del Consiglio dovrebbero essere il legame con le comunità parrocchiali così da poter fare condivisione, proposte e iniziative comuni.

La prof.ssa Orsola Favro chiede che il Consiglio indichi delle linee generali per un progetto pastorale da vivere all'interno delle Parrocchie così da avere una linea di azione comune in tutta la Diocesi.

Il sig. Alberti vede nel Consiglio Pastorale la possibilità di entrare in contatto con le diverse realtà che a volte fanno fatica a comunicare tra loro.

La sig.ra Lucà chiede che il Consiglio sia una spinta alla collaborazione maggiore tra gruppi, associazioni e movimenti.

Il sig. Andolfatto propone che un primo passo per la collaborazione tra le diverse realtà e per la condivisione di quanto viene fatto a livello locale sia quello di utilizzare il sito diocesano ([www.diocesidisusa.it](http://www.diocesidisusa.it)) e il settimanale diocesano *La Valsusa* per comunicare ciò che si fa e conoscere ciò che altri propongono. Un percorso già avviato con le diverse Commissioni ma che, come sottolinea il Vescovo, dovrebbe continuare ed implementarsi anche con il contributo delle singole parrocchie e con la possibilità di utilizzare il settimanale diocesano per raccontare le diverse realtà delle associazioni, movimenti e commissioni. Il riferimento per il sito è la Commissione per le Comunicazioni Sociali

## VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE DIOCESANO DEL 20 NOVEMBRE 2018

(comunicazionisociali@diocesidisusa.it) mentre per il giornale diocesano il direttore, Can. Ettore De Faveri (direttore@lavalusa.com).

Il Vicario Generale, don Giglioli, sintetizza quanto emerso e focalizza alcuni spunti di riflessioni. Il Consiglio Pastorale Diocesano è anzitutto pastorale. È questa la parola chiave e, in quanto pastorale, dovrebbe affrontare tre tematiche fondamentali: evangelizzazione, formazione e spiritualità.

EVANGELIZZAZIONE: l'annuncio del Vangelo è in calo, in tutte le Parrocchie e in tutte le realtà locali. Bisogna quindi chiedersi, come Diocesi: perché in questo territorio c'è questo calo?

SPIRITUALITÀ: bisogna offrire la possibilità di incontro con il Signore e di crescita interiore. Si parla molto di discernimento, ma che cos'è in fondo? Il discernimento è guardarsi con lo sguardo del Signore.

FORMAZIONE: il bisogno di formazione emerge dai catechisti che incontriamo. Non bisognerebbe cercare strategie eccezionali, ma chiedersi: come formare i catechisti? Come fare catechesi? Il Consiglio Pastorale Diocesano non dovrebbe dare solo delle indicazioni, ma verificarne un ritorno. Proporre e verificare la risposta alle proposte e conoscere i reali bisogni delle Parrocchie. Cosa significa maggiore collaborazione tra le Parrocchie? È una domanda che interessa laici e sacerdoti, una domanda su cui dovrebbero riflettere, pur nella diversità di compiti e natura, il Consiglio Pastorale e il Consiglio Presbiterale.

Mons. Vescovo sottolinea come il Consiglio Pastorale Diocesano sia formato dalle “punte di diamante” della Diocesi che entusiaste, appassionate ed innamorate di Cristo e della Chiesa, smuovono coloro che incontrano e le comunità cui appartengono. La vita cristiana va portata a sempre più alte quote, perché si possa fare davvero missionarietà. E ciascuno dovrebbe sognare ciò che può fare per la Diocesi. Perché la Diocesi è cosa mia. Nel momento attuale, soprattutto nella crisi vocazionale in genere, le comunità hanno sempre maggior bisogno di laici che, pur non dovendo sostituirsi ai sacerdoti, animino le parrocchie, prendano iniziative. Solo in questo modo sarà possibile moltiplicare i frutti secondo i tre ambiti precedentemente indicati dal Vicario Generale. Parafrasando il Papa, il Vescovo sottolinea che “ciò che si posso far fare agli altri, non devo farlo io”. Fino ad oggi la Chiesa è stata accentratrice e clericale (nel senso che tutto doveva essere fatto dai sacerdoti), mentre è necessario un cambiamento perché si moltiplichino le possibilità di incontro e di approfondimento della fede. Desiderio del Vescovo è che si pensi a qualcosa per il lontani, coloro che pur battezzati non partecipano alla vita della Chiesa. È necessario fare qualcosa perché la loro fede possa tornare ad essere nutrita. La catechesi, con questo spirito, sia sempre meno scuola di dottrine e sempre più proposta di vita cristiana nell'esperienza quotidiana.

## VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE DIOCESANO DEL 20 NOVEMBRE 2018

Per far sì che anche il Consiglio Pastorale diventi luogo di protagonismo attivo dei laici, viene proposta la costituzione di una segreteria di quattro o più persone che si occupino di verificarne il funzionamento. Il Consiglio deve essere convocato ordinariamente tre volte all'anno, ma anche in via straordinaria se necessario. La Segreteria avrebbe il compito di: individuare con Mons. Vescovo e il Vicario Generale la data di convocazione; predisporre l'Ordine del Giorno; redigere ed inviare le convocazioni; preparare il materiale necessario per il dibattito in Consiglio; redigere ed inviare il verbale dell'incontro. Alla sig.ra Pangia e al sig. Andolfatto che già ne fanno parte si aggiunge il sig. Davriù, e si rimanda alla prossima seduta l'individuazione del quarto membro del Consiglio che faccia parte della Segreteria.

### **2. Assemblea Diocesana 2018: contenuti e spunti di riflessione**

Mons. Vescovo esprime la soddisfazione per come l'Assemblea Diocesana 2018 è stata organizzata, secondo il metodo sinodale che sempre di più dovrebbe permeare gli incontri delle nostre diverse riunioni. Il metodo sinodale è stato infatti utilizzato sia durante la preparazione sia nel corso della giornata assembleare. Esso favorisce il dialogo, soprattutto nell'era dei mezzi sociali che creano contatti ma pochi incontri veri. Il Vescovo auspica che l'Assemblea sia l'inizio di un nuovo protagonismo dei giovani nella vita della Diocesi. Un primo momento di verifica sarà a febbraio 2019, durante il quale si intende verificare se e come l'Assemblea ha toccato l'attività dei gruppi e delle Parrocchie. Il Vescovo passa la parola alla sig.ra Benetto e al sig. Alberti per illustrare come si è svolta l'Assemblea.

La sig.ra Benetto sottolinea come, soprattutto dai momenti di confronto successivi all'Assemblea, sia emersa la positività dell'incontro con chi si è voluto coinvolgere nell'organizzazione. Durante l'Assemblea, molto interesse ha riscosso la tematica dell'affettività, tanto che molti gruppi giovani di A.C., A.G.E.S.C.I. e Pastorale Giovanile lavoreranno sul tema. Dai gruppi è emersa la volontà di approfondire non solo la relazione affettiva dell'innamoramento, ma ogni relazione. Come si è curata la relazione è stato fondamentale dando valore alle persone che si avevano di fronte e mettendo davanti a tutto la positività dell'incontro con l'altro. È emerso il bello dell'incontro e della cura delle relazioni.

Il sig. Alberti sottolinea come il riscontro positivo da parte dei giovani sia emerso dal fatto che siano stati coinvolti nell'organizzazione dell'Assemblea. Si è in moto, interessati, parte attiva che vuole anche verificare e continuare nel dopo Assemblea.

Il sig. Anselmo nota che la platea sia stata protagonista del momento assembleare. Si è creato un bel clima di dialogo. I gruppi erano eterogenei e hanno permesso incontro e accoglienza, dialogo e

## VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE DIOCESANO DEL 20 NOVEMBRE 2018

condivisione. Sarebbe importante che questo metodo e testimonianza e ascolto diventino compiti di cui anche i laici possono farsi carico.

La sig.ra Pangia mette in risalto il tema della relazione. In una vita frenetica, in cui si fanno moltissime cose anche in ambiente ecclesiale si corre il rischio di dimenticare incontro e relazione come momenti fondamentali che dovrebbero precedere ogni iniziativa, ogni momento di lavoro comune.

I sigg. Alberti e Benetto informano il Consiglio che la giornata di incontro post-assembleare sarà domenica 10 febbraio 2019 dalle ore 16.00 alle ore 19.00 cui seguirà un apericena.

Il Vicario Generale mette in evidenza che questa giornata non diventi una ripetizione dell'Assemblea, ma sia piuttosto un momento che fotografa la realtà attuale per vedere come e se i contenuti dell'Assemblea sono stati recepiti nella dimensione territoriale, secondo lo schema delle nuvolette.

I membri del Consiglio vengono incaricati di portare nelle Parrocchie, associazioni, movimenti e gruppi la sintesi delle cosiddette "nuvolette" perché diventino il confronto e la chiave di lettura delle attività che si svolgono, soprattutto in vista dell'incontro del 10 febbraio 2019.

### **3. Assemblea Diocesana 2019: proposte**

A seguito dell'incontro di verifica di febbraio e da ciò che emergerà dalle realtà locali, nella prossima seduta del Consiglio Pastorale Diocesano si comincerà a ragionare sulla tematica della prossima Assemblea Diocesana e a condividere le proposte.

### **4. Varie ed eventuali**

La sig.ra Benetto comunica al Consiglio che, a seguito degli incontri di preparazione dell'Assemblea è emerso un bisogno di spiritualità e di momenti dedicati alla preghiera. I giovani di diverse realtà ecclesiali organizzeranno quindi dei momenti di preghiera in un cammino diocesano unitario.

Il sig. Alberti chiede che si predisponga un elenco dei referenti degli Oratorio, per permettere alla Pastorale Giovanile di contattarli in vista degli incontri sull'affettività che si intendono proporre.

In Curia sono disponibili copie dell'Annuario Diocesano che i membri del Consiglio possono richiedere. Il file in .pdf è disponibile sul sito diocesano [www.diocesidisusa.it](http://www.diocesidisusa.it).

Susa, 20.XI.2018

*La Segreteria del Consiglio Pastorale Diocesano*